



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
DON RIZZO CIMINNA**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado  
via Trieste, 25 - 90023 CIMINNA (PA)  
tel. 0918204487 - fax 0918204529  
email [paic812004@istruzione.it](mailto:paic812004@istruzione.it)



Circolare n. 289

Ciminna 10-03-2024

I.C.S. - "DON G. RIZZO"-CIMINNA  
Prot. 0002741 del 10/03/2024  
IV (Uscita)

Ai/alle docenti delle classi III della Scuola Secondaria di I grado  
dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" di Ciminna

Ai genitori e agli/alle studenti/studentesse delle classi III della Scuola  
Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Don  
Rizzo" di Ciminna

Ai/alle responsabili di plesso della Scuola Secondaria di III grado  
dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" di Ciminna

Al personale ATA  
Alla DSGA

Sito Web Istituzionale

**Oggetto: Proposta e adesione all'uscita didattica presso Città di Palermo percorso barocco e risorgimentale per le classi III della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" Ciminna nel mese di maggio 2024**

Si comunica alle SS.LL. che, è in fieri l'organizzazione nel mese di maggio di un'uscita didattica presso la Città di Palermo che coinvolgerà le classi III della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "Don Rizzo" di Ciminna alla scoperta di un percorso barocco e risorgimentale. L'itinerario Barocco di Palermo è un tour a piedi nel centro storico della città, rivolto a chi desidera soffermarsi non soltanto sui più noti monumenti, ma che vuole focalizzare l'attenzione su un periodo (XVII e XVIII secolo) nel quale fasto e sovrabbondanza hanno caratterizzato Palermo. Un'esplosione di decorazioni, marmi e stucchi; scrigni preziosi si schiuderanno innanzi a voi, mostrando la loro anima pulsante. L'itinerario barocco di Palermo farà rivivere agli studenti e alle studentesse quel fervore costruttivo che caratterizzò Palermo tra il 1600 ed il 1700; strade e piazze (Via Maqueda, i "Quattro Canti"), l'antico Cassaro ed in generale l'edificazione di un centro cittadino votato alla competizione fra famiglie nobiliari, ordini religiosi e congregazioni.

Nello stesso periodo un posto di rilievo fu riservato alle chiese. Scopriremo, quindi, la chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, il cui apparato decorativo dell'interno lascerà senza fiato i/le partecipanti all'iniziativa: un fastoso complesso di elementi ornamentali che riveste tutte le superfici, una fusione di intarsi marmorei policromi, sculture ed affreschi.

L'itinerario prevede anche la visita alla Chiesa del Gesù, più nota come "Casa Professa". La costruzione di questo edificio, uno dei simboli più noti della religiosità palermitana, risale al 1564 (la facciata infatti si presenta nelle forme tipiche del tardo Cinquecento), per opera dei padri

gesuiti, ma è solo a partire dalla seconda metà del Seicento che venne realizzata la decorazione per la quale la chiesa della Casa Professa è universalmente nota. Entrando al suo interno, si viene quasi travolti dalla ricchezza degli stucchi e delle decorazioni a “marmi mischi”, e che adornano pareti, colonne, volte, soffitti.

Avvicinandoci ai Quattro Canti, si visiterà San Giuseppe dei Teatini. La chiesa fu edificata nel Seicento, la decorazione dell'interno fa grande uso di marmi di tutti i colori, che conferiscono alla chiesa il suo particolare e iconico aspetto, che ha pochi eguali in Sicilia per ricchezza e varietà dei materiali adoperati.

Salendo per la via Vittorio Emanuele, quasi a metà del percorso che conduce alla Cattedrale di Palermo, si visiterà la chiesa del Santissimo Salvatore. Il primo edificio di culto sul sito del Santissimo Salvatore risale addirittura all'XI secolo, ma l'edificio attuale si deve all'estro dell'architetto Paolo Amato, artefice della sua completa ristrutturazione nella seconda metà XVII secolo, incaricato dalle Suore dell'Ordine di San Basilio Magno.

Un'altra tappa sarà la visita nel noto mercato del Capo, dove sarà possibile ammirare da vicino a Porta Carini e la chiesa dell'Immacolata Concezione. La chiesa si presenta con una facciata tutto sommato sobria, ma entrando si viene come proiettati in un altro mondo, fatto, come per altre chiese palermitane, di marmi mischi, stucchi, colonne tortili, sontuosi affreschi.

Grande rilevanza durante tale periodo ebbero, altresì, gli Oratori. Gestiti da Compagnie e Confraternite, gli Oratori erano edifici ad aula rettangolare dove si concentrava lo sfarzo e l'abbellimento delle decorazioni esclusivamente all'interno, luogo riservato soltanto ai confratelli. La sfarzosa decorazione degli interni è principalmente legata all'attività di Giacomo Serpotta, che si specializzò nella lavorazione dello stucco, campo nel quale le sue opere raggiunsero dei risultati raffinati ed originali. L'itinerario Barocco includerà anche la visita all'Oratorio di San Lorenzo. Tra i capolavori di Giacomo Serpotta, vi ammalerà con il candore del suo interno. Le pareti laterali dell'aula in cui si sviluppano i “teatrini” che raffigurano la vita di San Francesco e San Lorenzo, sono arricchite dalle eleganti raffigurazioni allegoriche delle virtù e da un tripudio di putti che animano le pareti con i loro giochi e la loro vivacità. Sopra l'altare la ricostruzione della “Natività” di Caravaggio realizzata nel 2015. La tela della Natività con i santi Francesco e Lorenzo, opera di Michelangelo Merisi da Caravaggio (1609) fu trafugata nel 1969, la notte tra il 17 ed il 18 ottobre. La tela, tagliata ai bordi e portata via, oggi è argomento di leggende e controverse storie.

Il percorso risorgimentale si concluderà con altre due tappe: la visita alla Piazza Pretoria con la splendida fontana costruita nel 1554 a pianta ellittica per decorare la villa fiorentina di Don Pietro di Toledo e poi venduta dai suoi eredi al Senato di Palermo nel 1574; la visita alla chiesa di Santa Maria degli Angeli o la Gancia. La facciata, dalle linee sobrie con conci squadri e spogli, si apre con un portale gotico-catalano ad arco a tutto sesto; l'interno a croce greca ha una grande navata centrale e diverse cappelle laterali che conservano pregiate opere d'arte, come l'organo risalente al 1615 e lavori di Pietro Novelli e del Serpotta. Vi si trova anche una cappella di

proprietà della famiglia reale spagnola, dedicata alla Madonna di Guadalupe.

La partenza per Palermo è prevista per le 7:30 ed il rientro alle ore 18:00 circa. Il trasporto avverrà tramite BUS Gran Turismo con conducente. È prevista la colazione a sacco.

Al fine di comunicare il numero preciso dei/delle partecipanti e definire le procedure di affidamento diretto, si chiede ai soggetti interessati di fornire l'adesione VINCOLANTE all'iniziativa **entro e non oltre giovedì 14 marzo 2024** attraverso la compilazione del seguente link:

<https://forms.gle/neULSp2DjKqR9TxYA>

Non si accetteranno adesioni tardive.

La quota di partecipazione prevede:

- Costo del noleggio bus presunto € 10,00 (tale importo potrà variare in base al n. di partecipanti).
- Eventuale biglietto di ingresso negli oratori da pagare in loco: totale € 3

**Totale spesa preventivata ad alunno/a Euro 13,00.**

Tutti i costi sopra indicati sono a carico delle famiglie.

**La Dirigente Scolastica**  
*Prof.ssa Giovanna Lascari*  
(Firmato digitalmente)